

Aggiornamento dei modelli di tessere rilasciate dai ministeri degli Affari esteri degli Stati membri ai membri accreditati delle missioni diplomatiche e delle rappresentanze consolari e alle loro famiglie, ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 562/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (codice frontiere Schengen) (GU C 247 del 13.10.2006, pag. 85, GU C 153 del 6.7.2007, pag. 15 e GU C 64 del 19.3.2009, pag. 18)

(2009/C 239/03)

La pubblicazione dell'elenco dei permessi di soggiorno di cui all'articolo 2, paragrafo 15, del regolamento (CE) n. 562/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, che istituisce un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (codice frontiere Schengen) ⁽¹⁾ si basa sulle informazioni comunicate dagli Stati membri alla Commissione a norma dell'articolo 34 del codice frontiere Schengen.

Oltre alle pubblicazioni nella GU, sul sito web della Direzione generale Giustizia, libertà e sicurezza è possibile consultare un aggiornamento mensile.

ISLANDA

Sostituisce le informazioni pubblicate nella GU C 247 del 13.10.2006

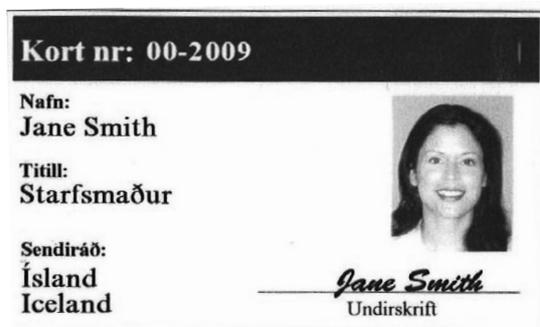
A partire dal 1° gennaio 2009, il Ministero degli Affari Esteri rilascia nuove carte d'identità per il personale delle missioni diplomatiche e per i membri delle rappresentanze consolari di prima categoria in Islanda.

Persónuskilríki/Carta d'identità blu (si veda il campione)

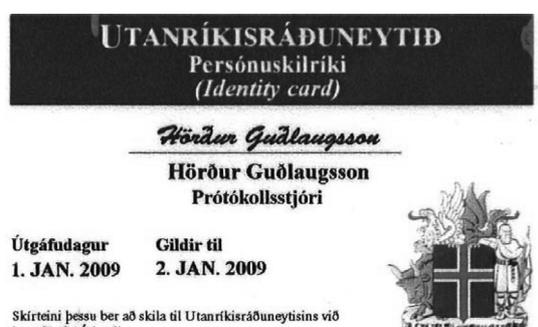
Questa carta d'identità è rilasciata al personale amministrativo, tecnico e di servizio delle missioni diplomatiche e per i membri delle rappresentanze consolari di prima categoria, e per le persone appartenenti al loro nucleo familiare.

È una carta bianca plastificata delle dimensioni di 8,6 cm × 5,4 cm, che presenta nella parte superiore una striscia blu su entrambi i lati. Nel recto reca un numero di serie nella striscia blu, la fotografia, il nome, la firma e la qualifica del titolare e il nome dello Stato di invio. Sul verso, nella striscia blu è indicato che si tratta di una carta d'identità (Persónuskilríki) rilasciata dal ministero degli affari esteri (Utanríkisráðuneytið). La carta reca inoltre una riproduzione del sigillo della Repubblica, la firma del capo del Protocollo e le date di rilascio e di scadenza. Su di essa si indica inoltre, in islandese, che la carta dev'essere restituita al ministero degli affari esteri dopo la partenza del titolare dall'Islanda.

Recto



Verso



⁽¹⁾ GU L 105 del 13.4.2006, pag. 1.

Diplómatískt persónuskilríki/Carta d'identità diplomatica rossa (si veda il campione)

Questa carta d'identità è rilasciata ai capi delle missioni e delle rappresentanze consolari, al personale diplomatico e ai funzionari consolari e alle persone appartenenti al loro nucleo familiare.

È una carta bianca plastificata delle dimensioni di 8,6 cm × 5,4 cm), che presenta nella parte superiore una striscia rossa su entrambi i lati. Nel recto reca un numero di serie nella striscia rossa, la fotografia, il nome, la firma e la qualifica del titolare e il nome dello Stato di invio. Sul verso, nella striscia rossa è indicato che si tratta di una carta d'identità diplomatica (Diplómatískt persónuskilríki) rilasciata dal Ministero degli Affari Esteri (Utánríkisráðuneytið). La carta reca inoltre una riproduzione del sigillo della Repubblica, la firma del capo del Protocollo e le date di rilascio e di scadenza. Su di essa si indica inoltre, in islandese, che il titolare gode di privilegi e immunità diplomatici in virtù del diritto internazionale e che pertanto è vietato limitarne la libertà di movimento.

Recto

Kort nr: 00-2009

Nafn:
Jane Smith

Titill:
Sendiherra

Sendiráð:
Ísland
Iceland



Jane Smith
Undirskrift

Verso

UTANRÍKISRÁÐUNEYTIÐ
Diplómatískt persónuskilríki
(Diplomatic identity card)

Hörður Guðlaugsson

Hörður Guðlaugsson
Prótókollsstjóri

Útgáfudagur	Gildir til
1. JAN. 2009	2. JAN. 2009

Handhafi þessa skirteinis nýtur diplómátskra forréttinda og friðhelgi að alþjóðalögum og er því óheimilt að hefta för hans.

